



# La Prima di WineNews.it



n. 1330 - ore 17:00 - Lunedì 17 Marzo 2014 - Tiratura: 30596 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Starck tra gli archistar di Bacco

Il fenomeno degli "archistar" affascinati dal mondo del vino fa un'altra "vittima": sarà il designer ed architetto più celebre di Francia, Philippe Starck, a realizzare la nuova cantina di Chateau Les Carmes Haut-Brion, a Bordeaux. Un progetto faraonico (nella foto), come spiega al magazine Uk "Decanter" il direttore della cantina, Guillaume Pouthier, con un budget da 9 milioni di euro, e che dovrebbe essere pronto entro il 2015. Vetro, metallo e cemento, per una struttura di 2.000 metri quadrati, che fluttuerà su un laghetto artificiale, a cui si avrà accesso grazie a delle passerelle, oltre, tra le altre cose, ad una sala degustazione all'ultimo piano, con tanto di terrazza panoramica.



### Brindisi tricolore ai Mondiali

Al fischio d'inizio dei Mondiali di calcio brasiliani mancano meno di tre mesi, ma i tifosi iniziano già a contare i giorni, le stelle del calcio affinano gli scarponi e, per i wine lovers, la curiosità maggiore sta soprattutto nello scoprire il vino ufficiale scelto dalla Fifa: "Faces", etichetta pensata per l'occasione dalla cantina Lidio Carraro. Che, come le telecamere di WineNews avevano raccontato già un anno fa, parla italiano, come Monica Rossetti, la giovane enologa verde oro, che ha curato la produzione del rosso, del bianco e del rosato, espressione del meglio della giovane viticoltura del Paese, che grazie ai Mondiali conoscerà la ribalta internazionale, e che tanto, anche in vigna, deve proprio agli emigrati italiani di seconda e terza generazione, che per primi hanno puntato sul vino anche lontano da casa.

## Cronaca

### Ogm, sì alla ricerca

"L'Italia, con la sua vocazione alla qualità e non all'agricoltura estensiva, non può contemplare la produzione transgenica". Parole del Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina che, sull'annosa questione degli Ogm, che da anni divide i Paesi dell'Unione Europea, se da una parte chiude la porta, dall'altra lascia aperta perlomeno una finestra, spiegando che "è necessario portare avanti la ricerca pubblica in questa materia, per non perdere posizioni internazionali".



BAGLIO DI PIANETTO  
CHATEAU SICILIANO

## Primo Piano

### La Francia tra "mercato mancante" e tribunali

La Francia, è noto, è uno dei maggiori produttori di vino al mondo, non solo in termini qualitativi, ma anche in quantità. Ed uno dei principali esportatori, grazie anche ad un'immagine costruita sui grandi vini dalle quotazioni vertiginose. Eppure, è anche un discreto importatore, con 5,3 milioni di ettolitri nel 2013 (il 60% dalla Spagna), e che vanno a colmare quello che l'editoriale del magazine transalpino "Vitisphere" ha definito "il mercato mancante". Nel senso che c'è un vuoto nella produzione di vini a basso costo, "che non vuol dire di cattiva qualità!", ammonisce la testata, che vale tra i 4 ed i 5 milioni di ettolitri, il 10-15% della produzione del Paese, ma che nessuno sembra volersi prendere la briga di occupare, nonostante una possibile resa, in termini economici, stimata tra 5.000 e 7.000 euro all'ettaro. Un'occasione non colta e che, ricorda "Vitisphere", danneggia anche chi cerca vino "made in France" in questa fascia di prodotto. Ma se questo può essere considerato un "vulnus" minore del sistema-vino francese, le notizie di cronaca ci raccontano che sta perdendo smalto quell'immagine della Francia enoica unita, che si muove compatta e "lava i panni sporchi in casa", senza darlo a vedere. Gli esempi non mancano: dal clamore suscitato dalla vicenda del vigneron "bio" Emmanuel Giboulot che si è rifiutato di fare i trattamenti obbligatori per la flavescenza dorata, ed ora è in attesa di processo, a quello scatenato da "Vino Business", il libro di Isabelle Saporta, molto critico sulle classificazioni di Saint Emilion, e soprattutto sulla promozione di Angelus a Premier Grand Cru Classé A, con conseguente causa in tribunale da parte del proprietario di Angelus, Hubert de Bouard, passando per le tante querelle sull'utilizzo di menzioni e denominazioni. Ultima, in ordine di tempo, quella che ha visto, il 28 febbraio 2014, il Tribunale penale di Narbonne dichiarare "illegale" la cuvée Croix de Papes, dei Vignerons de la Méditerranée, filiale del gruppo cooperativo Val d'Orbieu, che non potrà più essere commercializzata con quel nome, visto il chiaro riferimento papale, "privilegio" ad esclusivo appannaggio, senza più eccezioni, a quanto pare, della celebre denominazione Châteauneuf du Pape.

## Focus

### Da chef a guru della "salute in tavola"

Non solo gusto ed edonismo del cibo, ma anche, sempre di più, attenzione alla salute ed alla "cucina del benessere": ecco il "mantra" contemporaneo dell'alta cucina italiana. Con gli chef che diventano anche, sempre più, "guru della salute in tavola". Un messaggio forte e chiaro e ribadito, da "Gusto in Scena", dedicata alla "Cucina del senza ..." (senza grassi, senza sale, senza zucchero e così via), a Venezia (fino al 18 marzo), da due big della cucina del Belpaese: Carlo Cracco, ormai star della tv ma, prima di tutto, chef stellato Michelin con il suo "Cracco" di Milano, ed Heinz Beck, 3 stelle Michelin con "La Pergola" del Rome Cavalieri. "Se gli italiani mangiano meglio lo devono anche ai grandi cuochi - ha detto Cracco - che hanno abbandonato la cucina annegata in grasso e condimento. Le persone vanno guidate tra i pericoli di un'alimentazione troppo ricca, verso una più salutare, e devono farlo anche da fonti autorevoli e ascoltate, come gli chef". "I grandi chef - aggiunge Beck - sono sempre più consapevoli delle esigenze delle persone, delle patologie legate ad una non corretta alimentazione, ma con una grande conoscenza delle materie prime si possono creare sempre piatti più salubri".



## Cronaca

## Wine & Food

### Asta Pandolfini, Francia e Toscana al top

Una bottiglia di Romanée-Conti 2003 Domaine de la Romanée-Conti aggiudicata a 7.560 euro, una magnum di Dom Pérignon Oenotheque 1985 andata a 2.556 euro, una singola bottiglia di Chateau Petrus 1985 a quota 1.560. E, ancora, tre bottiglie di Masseto 2005 per 1.680 euro, una magnum di Sassicaia Tenuta San Guido 1985 battuta a 2.040 euro, e 6 di Solaia Antinori 1987 a 1.020 euro. Ecco alcune delle migliori aggiudicazioni dell'"Asta vini pregiati e da collezione", di scena nei giorni scorsi a Firenze, da Pandolfini. Oltre 250 i lotti andati all'incanto, per oltre 280.000 euro.

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Monna Lisa, la "Gioconda", uno dei personaggi più enigmatici della storia italiana, capolavoro di Leonardo da Vinci, nonché "brand ambassador" d'eccezione per il Consorzio di

Tutela del Valdarno di Sopra, che l'ha scelta, grazie ad un legame storico "nascosto" nel dipinto, come immagine dei propri vini, come spiega il presidente Luca Sanjust.

